



Nel territorio comunale di **Greve (F2)** si trova Strada in Chianti, dove nella Chiesa di San Cristofano si conserva un bel Crocifisso ligneo quattrocentesco; poco lontano spicca tra i poggi il Castello di Mugnana, con la torre del XII secolo.

Più a sud Verrazzano è noto per la sua casa fortificata e perché, traendone il nome, vi nacque Giovanni il Navigatore. La città di Greve si sviluppa intorno alla grande piazza che è l'antico mercato, tutta circondata di portici. In fondo, nella chiesa di Santa Croce, c'è un bel trittico di Bicci di Lorenzo.

Nel Museo di Arte Sacra, aperto all'interno dell'ex convento di San Francesco, si trovano dipinti, sculture e paramenti sacri.

A poco più di un chilometro, su di una collina, il borgo di Montefioralle è dominato dalla chiesa di Santo Stefano con splendidi dipinti dal XIII al XV secolo. Più a sud, presso Panzano, già in Val di Pesa, sorge l'antica pieve di San Leolino con porticato cinquecentesco. A occidente il territorio limitrofo appartiene al comune di **Tavarnelle in Val di Pesa (E2)** di cui è frazione San Donato in Poggio, in gran parte cinto ancora di mura, con due porte, il Palazzo Pretorio e la chiesa di Santa Maria della Neve dai molti dipinti a fondo oro. A San Donato si può visitare il Museo Ferrari della Cultura Contadina, ricco di attrezzi e utensili dei tempi passati.

Più a nord, sulla destra del fiume Pesa si trova il maestoso complesso della Badia Vallombrosana di Passignano fondata nel 1049 da San Giovanni Gualberto. Nella chiesa pitture di Domenico Cresti, detto il Passignano che qui nacque intorno al 1559. Verso il capoluogo, al Morrocco, c'è la chiesa con il convento carmelitano di Santa Maria e poco distante, nella canonica dell'antica pieve di San Pietro in Bossolo,

si trova il Museo di Arte Sacra che raccoglie numerosi capolavori di pittura e scultura, oreficeria, miniature e parati provenienti dalle chiese dei dintorni.

A sud-ovest il territorio continua nel comune di **Barberino Val d'Elsa (E2)** posto sulla via Cassia, antico vico romano.

La città fu cinta di mura dalla Repubblica Fiorentina e la cerchia rimane ancora oggi, in particolare la porta a sud mantiene caratteri originali trecenteschi.

La chiesa dei Santi Bartolomeo e Stefano è opera neogotica dell'architetto Giuseppe Castellucci e fu consacrata nel 1913.

Procedendo verso Certaldo ci si imbatte nel luogo dove si trovava l'antica città di Semifonte, rasa al suolo da Firenze nel 1202; nel Cinquecento fu costruita la cappella ottagonale di San Michele Arcangelo, progettata da Santi di Tito. A pochi chilometri si trova la pieve romanica di Sant'Appiano, centro religioso di grande importanza nel Medioevo.

Annesso alla pieve un piccolo Antiquarium raccoglie materiale archeologico scoperto nella zona. Nella parte più a nord il territorio del comune di **San Casciano in Val di Pesa (E3)** occupa i rilievi che dividono la Val di Pesa dalla Val di Greve.

Il capoluogo conserva notevoli tratti della cinta muraria trecentesca e le torri.

La grande chiesa collegiata, nella parte alta del paese, è del 1793; sulla strada che attraversa tutto l'abitato, l'antica Cassia romana, si affacciano molti palazzi dalle nobili facciate. Nella chiesa della Misericordia o di Santa Maria del Prato il pergamino marmoreo decorato di bassorilievi è opera di Giovanni Balduccio e gli importanti e numerosi dipinti fiorentini e senesi sono datati dal XIV al XVII secolo. Presso la chiesa di Santa Maria del Gesù, detta del Suffragio, nel Museo di Arte Sacra sono esposti dipinti, sculture e oreficerie mirabili provenienti dalle chiese dei dintorni.

In direzione di Firenze, a Sant'Andrea in Percussina, Niccolò Machiavelli soggiornò nella casa detta l'Albergaccio.

Nei pressi di Cerbaia si trova la pieve di San Giovanni in Sugana, di origine romanica e rimaneggiata nel XVI secolo.

